

**PRESENTAZIONE
DEL SIGNORE**

FESTA

**SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE**

FRANCESCO

BASILICA VATICANA, 2 FEBBRAIO 2017
XXI Giornata mondiale della Vita consacrata

BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

Si accendono le candele.

Antifona

O LUCE RADIOSA

La schola e l'assemblea:

The musical notation consists of two staves in G major, 4/4 time. The first staff begins with a treble clef, a common time signature, and a key signature of one sharp (F#). The melody starts with a quarter rest, followed by quarter notes G4, A4, B4, and C5. The second staff continues with quarter notes D5, E5, and F#5, followed by a quarter rest, then quarter notes G4, A4, B4, and C5. The lyrics 'R. O lu-ce ra - dio - sa, e - ter-no splen-do - re del' are written below the first staff. The second staff continues with quarter notes D5, E5, and F#5, followed by quarter notes G4, A4, B4, and C5. The lyrics 'Pa - dre, Cri - sto, Si - gno-re im-mor - ta - le!' are written below the second staff. The piece ends with a double bar line.

R. O lu-ce ra - dio - sa, e - ter-no splen-do - re del
Pa - dre, Cri - sto, Si - gno-re im-mor - ta - le!

La schola:

1. Ora giunti al tramonto del sole
e accesa la luce serale,
acclamiamo il Padre e il Figlio
con lo Spirito Santo di Dio. R.

2. Sì, è giusto che ogni creatura
ogni giorno t'innalzi la lode:
sei il Figlio di Dio, il Vivente,
l'universo perciò ti dà gloria. R.

3. Ti cantiamo, o Figlio dell'Uomo,
generato per noi da Maria:
tu che sei la luce del mondo,
hai assunto la carne e la storia. *R.*

4. Se il tuo Spirito abita in noi
pregheremo il Padre con gioia:
la sua grazia è come rugiada,
è sigillo dei doni celesti. *R.*

5. Ti cantiamo, o Cristo risorto,
tu che hai vinto il male e la morte;
la tua stella annuncia il mattino
e rischiara splendente la notte. *R.*

6. O Signore, rimani con noi
perché il giorno già volge al declino;
la tua luce ci illumina gli occhi,
la tua guida ci traccia la via. *R.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi,
sono passati quaranta giorni dalla solennità del Natale. Anche oggi
la Chiesa è in festa, celebrando il giorno in cui Maria e Giuseppe
presentarono Gesù al tempio.

Con quel rito il Signore si assoggettava alle prescrizioni della legge
antica, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva
nella fede.

Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi
Simeone e Anna; illuminati dallo stesso Spirito riconobbero il Si-
gnore e pieni di gioia gli resero testimonianza.

Anche noi qui riuniti dallo Spirito Santo andiamo incontro a
Cristo nella casa di Dio, dove lo troveremo e lo riconosceremo nel-
lo spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella
sua gloria.

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, fonte e principio di ogni luce,
che oggi hai rivelato al santo vecchio Simeone
il Cristo, vera luce di tutte le genti,
benedici ✠ questi ceri
e ascolta le preghiere del tuo popolo,
che viene incontro a te con questi segni luminosi
e con inni di lode;
guidalo sulla via del bene,
perché giunga alla luce che non ha fine.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Il Santo Padre asperge le candele con l'acqua benedetta.

Il Diacono dà l'avvio alla processione:

Procedamus in pace.

Avviamoci in pace.

L'assemblea:



In nomi-ne Christi. Amen.

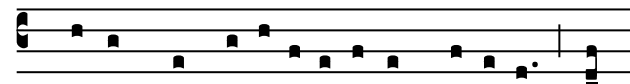
Nel nome di Cristo. Amen.

Antifona

La schola e l'assemblea:

Lc 2, 32

VIII



℟. Lumen * ad re-ve-la-ti-o-nem genti-um, et



glo-ri-am ple-bis tu-æ Isra-el.

*Cristo è luce per illuminare le genti,
e gloria del tuo popolo Israele.*

La schola:

Lc 2, 29-31

1. Nunc dimittis servum tuum, Domine, * secundum verbum tuum in pace. ℟.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola.

2. Quia viderunt oculi mei * salutare tuum. ℟.

Perché i miei occhi han visto la tua salvezza.

3. Quod parasti * ante faciem omnium populorum. ℟.

Preparata da te davanti a tutti i popoli.

4. Gloria Patri, et Filio, * et Spiritui Sancto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

5. Sicut erat in principio, et nunc et semper, * et in sæcula sæculorum. Amen.

Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

SANTA MESSA

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cfr. Sal 47, 10-11

I

R. Susce- pimus, * De- us, mi- se-ri-cor-di- am
tu- am in me- di- o templi tu- i. Se-
cundum no- men tu- um, De- us, i- ta et laus
tu- a in fi- nes ter- ræ; iusti- ti- a
ple- na est dexte- ra tu- a.

*Abbiamo accolto, o Dio, la tua misericordia
in mezzo al tuo tempio.*

*Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode
si estende ai confini della terra:
di giustizia è piena la tua destra.*

Gloria
(De angelis)


Il cantore: *La schola:*

V




Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:




pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda-mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*




be-ne-di-cimus te, ado-ra-mus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:



te, gra-ti-as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri-am

La schola:



tu-am, Do-mi-ne De-us, Rex cæ-les-tis, De-us Pa-ter

L'assemblea:



omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:



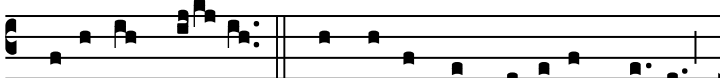
Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

L'assemblea:



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris,

La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea: *La schola:*

tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:

Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:

Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
 guarda i tuoi fedeli riuniti
 nella festa della Presentazione al tempio
 del tuo unico Figlio fatto uomo,
 e concedi anche a noi di essere presentati a te
 pienamente rinnovati nello spirito.
 Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
 e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Si spengono le candele.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Entrerà nel suo tempio
il Signore che voi cercate.*

Lectura de la profecía de
Malaquías

Dal libro del profeta Malachia
3, 1-4

Así dice el Señor:

Così dice il Signore Dio:

«Mirad, yo envió a mi mensajero, para que prepare el camino ante mí.

«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.

De pronto entrará en el santuario el Señor a quien vosotros buscáis, el mensajero de la alianza que vosotros deseáis.

Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Miradlo entrar – dice el Señor de los ejércitos –.

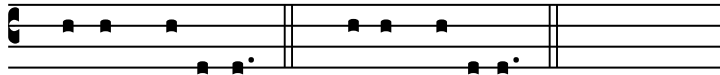
¿Quién podrá resistir el día de su venida?, ¿quién quedará en pie cuando aparezca?

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.

Será un fuego de fundidor, una lejía de lavadero: se sentará como un fundidor que refina la plata, como a plata y a oro refinará a los hijos de Leví, y presentarán al Señor la ofrenda como es debido.

Entonces agradará al Señor la ofrenda de Judá y de Jerusalén, como en los días pasados, como en los años antiguos.»

Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».



Verbum Domi-ni. R. De- o gra-ti- as.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 23



R. Vie - ni, Si - gno - re, nel tuo tem-pio san - to.

L'assemblea ripete: Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

1. Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. R.

2. Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia. R.

3. Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. R.

4. Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria. R.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



Al - le-lu - ia, al - le-lu - ia, al - le-lu - ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Lc 2, 32

Lumen ad revelationem gentium, et gloriam plebis tuæ, *Luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.*

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

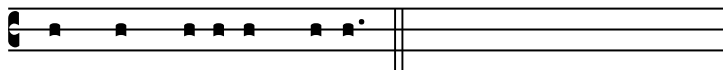
Vangelo

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Il diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.



R. Et cum spi-ri-tu tu- o.

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Lucam.

*Dal Vangelo
secondo Luca*

2, 22-40



R. Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne.

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.



R. Laus ti-bi, Christe.

Omelia

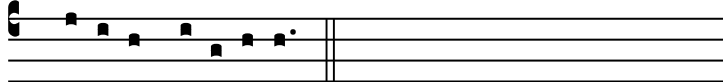
Silenzio per la riflessione personale.

Preghiera universale
o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi,
grati al Signore di averci chiamato alla sua sequela,
per diffondere la sua luce tra gli uomini,
innalziamo al Padre la nostra preghiera.

Il cantore:



R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

L'assemblea ripete: Kyrie, eleison.

Il cantore:

- Dona al Santo Padre sapienza e perseveranza. *R.*
- Custodisci i Vescovi e i Sacerdoti nella verità e nella carità. *R.*
- Guida le persone consacrate alla santità e alla gioia piena. *R.*
- Sostieni i cristiani perseguitati con la speranza e la fermezza. *R.*
- Suscita nei governanti il desiderio del bene e la passione per l'uomo. *R.*
- Converti i cuori dei peccatori con la tua grazia e la tua misericordia. *R.*

- Rinnova negli sposi cristiani la generosità dell'amore e del perdono. *R.*
- Fa' sorgere numerose vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. *R.*
- Consola le persone sole e abbandonate con la tua presenza e compagnia. *R.*
- Apri le porte del paradiso ai moribondi e ai fedeli defunti. *R.*

Il Santo Padre:

La luce del tuo Figlio, o Padre,
riempie la nostra vita di bellezza, di gioia e di dolce speranza.
Certi della tua fedeltà alle promesse,
ti chiediamo di rinnovare la tua misericordia per noi.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

DIFFUSA EST GRATIA

La schola:

Sal 44, 3

Diffusa est gratia in labiis tuis: *Sulle tue labbra è diffusa la grazia,*
propterea benedixit te Deus in *perciò Dio ti ha benedetto per sempre.*
aeternum, et in saecula saeculi.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio
gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli, o Padre, i nostri doni e guarda la tua Chiesa,
che per tuo volere
ti offre con gioia il sacrificio del tuo unico Figlio,
Agnello senza macchia per la vita del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Cristo luce delle genti

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Il tuo unico Figlio, generato nei secoli eterni,
presentato oggi al tempio,
è proclamato dallo Spirito Santo
gloria d'Israele e luce dei popoli.

E noi esultanti andiamo incontro al Salvatore
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
cantiamo senza fine
l'inno della tua lode:

Sanctus
(De angelis)

La schola: L'assemblea:

VI

The musical score is written on five systems of two staves each. The first system is marked 'VI' and contains the lyrics 'Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-'. The second system contains 'mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt'. The third system contains 'cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in'. The fourth system contains 'excel- sis. Bene- di- ctus qui ve- nit in nomi-'. The fifth system contains 'ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.'

Preghiera eucaristica III

Il Santo Padre:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



O-gni vol-ta che man-gia-mo di que-sto pa-ne e be-



via-mo a que-sto ca-li-ce an-nun-cia-mo la tua



mor-te, Si-gno-re, nel-l'at-te-sa del-la tua ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un concelebrante:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

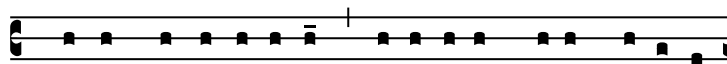
Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

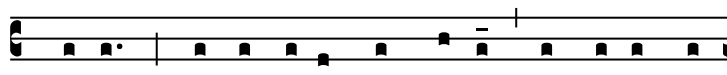
Il Santo Padre e i concelebranti:



Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di-o



Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to

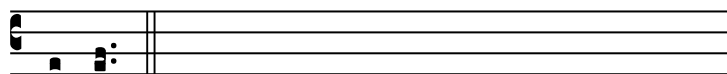


Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



A-men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
diciamo insieme:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter nos-ter, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o-nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Offerte vobis pacem.

Scambiatevi un segno di pace.


I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)


La schola:

VI



A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

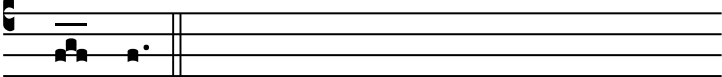


pec-ca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

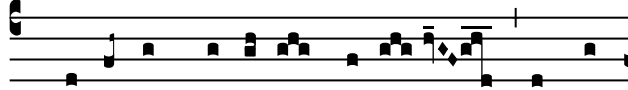
O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione


La schola e l'assemblea:

Cfr. Lc 2, 26

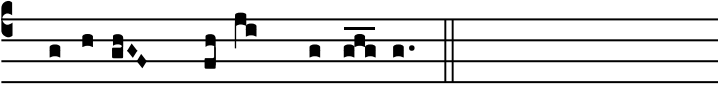
VIII



R. Responsum * acce-pit Sime- on a Spi-



ri-tu Sancto, non vi-su- rum se mortem, ni-si



vi-de-ret Christum Domi- ni.

*Lo Spirito Santo aveva preannunciato a Simone
che non avrebbe visto la morte
senza aver veduto il Cristo del Signore.*

NOI VEGLIEREMO

La schola e l'assemblea:

R. Nel-la not-te, o Dio, noi ve-glie - re - mo con le
lam-pa - de, ve - sti - ti a fe - sta: pre-sto ar-
ri - ve - rai e sa - rà gior - no.

La schola:

1. Rallegratevi in attesa del Signore: improvvisa giungerà la sua voce. Quando lui verrà, sarete pronti e vi chiamerà "amici" per sempre. **R.**
2. Raccogliete per il giorno della vita, dove tutto sarà giovane in eterno. Quando lui verrà, sarete pronti e vi chiamerà "amici" per sempre. **R.**

UBI CARITAS EST VERA

La schola:

VI

R. Ubi ca-ri-tas est ve-ra, De-us i-bi est.

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

L'assemblea ripete: Ubi caritas est vera, Deus ibi est.

La schola:

1. Congregavit nos in unum Christi amor. Exsulemus et in ipso iucundemur. Timeamus et amemus Deum vivum. Et ex corde diligamus nos sincero. **R.**
2. Simul ergo cum in unum congregamur, ne nos mente dividamur, caveamus. Cessent iurgia maligna, cessent lites. Et in medio nostri sit Christus Deus. **R.**
3. Simul quoque cum beatis videamus, gloriantur vultum tuum, Christe Deus. Gaudium, quod est immensum atque probum, sæcula per infinita sæculorum. **R.**

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore. Ralleghiamoci, esultiamo nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi, via le lotte maligne, via le liti e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio. E sarà gioia immensa, gioia vera: durerà per tutti i secoli senza fine.

Amen.

Amen.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che hai esaudito
l'ardente attesa del santo Simeone,
compi in noi l'opera della tua misericordia;
tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia,
prima di morire, il Cristo tuo Figlio,
concedi anche a noi con la forza del pane eucaristico
di camminare incontro al Signore,
per possedere la vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

℟. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

℟. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℟. Amen.

Il diacono:

Ite, missa est.



℟. De- o gra-ti- as.

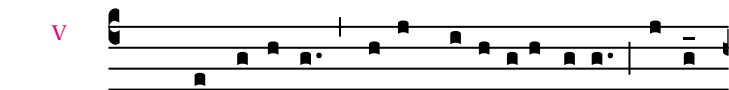
*La Messa è finita: andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.*

Antifona mariana

SALVE, REGINA

La schola e l'assemblea:

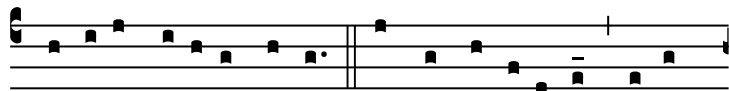
V



Salve, Re-gi-na, * Ma-ter mi-se-ricordi-æ, vi-ta,



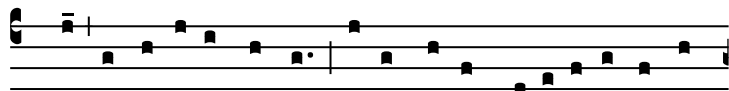
dulce-do et spes nostra, sal-ve. Ad te clamamus,



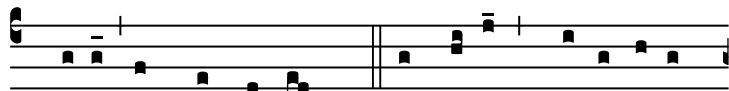
exsu-les fi-li-i E-væ. Ad te suspi-ramus gemen-



tes et flentes in hac lacrima-rum val-le. E-ia er-



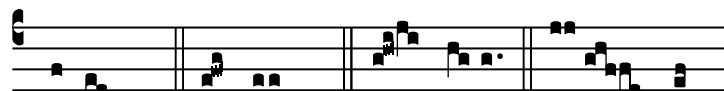
go, advo-ca-ta nostra, il-los tu-os mi-se-ri-cordes o-



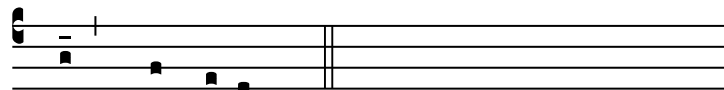
cu-los ad nos conver-te. Et Ie-sum be-ne-dictum



fructum ventris tu-i, no-bis, post hoc exsi-li-um,



osten-de. O cle-mens, o pi-a, o dul-



cis Virgo Ma-ri-a!

*Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.*

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Basilica can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:

PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO
ARAZZO DELLA MANIFATTURA DI SAN MICHELE, ROMA (1717)
JEAN SIMONET SU CARTONE DI ANDREA PROCACCINI (1716)
ISPIRATO A UN SOGGETTO DI CARLO MARATTA (CAMERANO, 1625 - ROMA, 1713)
SALA DEL CONCISTORO
PALAZZO APOSTOLICO VATICANO

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2017 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA